

Un'occasione per riaccendere il fuoco dell'amore e della fiducia



Canto: SPIRITO DI DIO

Spirito di Dio riempiami
Spirito di Dio battezzami
Spirito di Dio consacrami
Vieni ad abitare dentro me!

Spirito di Dio guariscimi
Spirito di Dio rinnovami
Spirito di Dio consacrami
Vieni ad abitare dentro me!

Spirito di Dio riempiaci
Spirito di Dio battezzaci
Spirito di Dio consacraci
Vieni ad abitare dentro noi!

Spirito di Dio guariscici
Spirito di Dio rinnovaci
Spirito di Dio consacraci
Vieni ad abitare dentro noi.
Vieni ad abitare dentro noi!





Racconto: IL FUOCO

Sei persone, colte dal caso nel buio di una gelida nottata, su un'isola deserta, si ritrovarono ciascuna con un pezzo di legno in mano. Non c'era altra legna nell'isola persa nelle brume del mare del Nord.

Al centro un piccolo fuoco moriva lentamente per mancanza di combustibile. Il freddo si faceva sempre più insopportabile. La prima persona era una donna, ma un guizzo della fiamma illuminò il volto di un immigrato dalla pelle scura. La donna se ne accorse. Strinse il pugno intorno al suo pezzo di legno. Perché consumare il suo legno per scaldare uno scansafatiche venuto a rubare pane e lavoro? L'uomo che stava al suo fianco vide uno che non era del suo partito. Mai e poi mai avrebbe sprecato il suo bel pezzo di legno per un avversario politico. La terza persona era vestita malamente e si avvolse ancora di più nel giaccone bisunto, nascondendo il suo pezzo di legno. Il suo vicino era certamente ricco. Perché doveva usare il suo ramo per un ozioso riccone?

Il ricco sedeva pensando ai suoi beni, alle due ville, alle quattro automobili, e al sostanzioso conto in banca. Le batterie del suo telefonino erano scariche, doveva conservare il suo pezzo di legno a tutti i costi e non consumarlo per qui pigri inetti.

Il volto scuro dell'immigrato era una smorfia di vendetta nella fiavole luce del fuoco ormai spento. Stringeva forte il pugno intorno al suo pezzo di legno. Sapeva bene che tutti quei bianchi lo disprezzavano. Non avrebbe mai messo il suo pezzo di legno nelle braci del fuoco. Era arrivato il momento della vendetta. L'ultimo membro di quel mesto gruppetto era un tipo gretto e diffidente. Non faceva nulla se non per profitto. Dare soltanto a chi dà, era il suo motto preferito. Me lo devono pagare caro questo pezzo di legno, pensava.

Li trovarono così, con i pezzi di legno stretti nei pugni, immobili nella morte per assideramento. Non erano morti per il freddo di fuori, erano morti per il freddo di dentro.

Forse anche nella tua famiglia, nella tua comunità, davanti a te c'è un fuoco che sta morendo. Di certo stringi un pezzo di legno nelle tue mani. Che ne farai?



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25, 31–40)

Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi». Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».



Traccia per ... guardarmi dentro

- Fermati e pensa: se il Giudizio Finale avvenisse oggi, tu rientreresti tra i giusti ?
- Chi sono i nostri “fratelli più piccoli “ ? Ne hai incontrato qualcuno nella tua vita ? Come l'hai trattato ?
- Quando ti sei comportato come i giusti del Vangelo ? Ne hai avuto qualche occasione ?
- Cosa ti ha impedito di spenderti per chi aveva bisogno ?
- Ti sei ricordato di ringraziare Dio per tutti i doni che ti ha messo a disposizione? E i tuoi genitori che ogni giorno, gratuitamente, ti circondano di attenzioni ?



Preghiera finale

*O Signore Gesù
so che ci sei
so che mi vuoi bene
so che mi cerchi
so che vuoi fare di me una persona generosa, forte, gentile
pronta al servizio
pronta a fare il bene, sempre!*

*Fa' che sappia ascoltare e sentire la tua voce
i tuoi inviti, i tuoi richiami.*

*Vorrei tanto, mio Signore,
che coloro che mi incontrano possano dire
vedendo la mia vita, vedendo le mie azioni:
Quanto è buono il Signore !*



Canto finale: ARDERANNO SEMPRE I NOSTRI CUORI

Quando scende su di noi la sera e
scopri che
nel cuore resta nostalgia
di un giorno che non avrà tramonto
ed avrà il colore della sua pace...

Quando scende su di noi il buio e senti
che
nel cuore manca l'allegria
del tempo che non avrà mai fine
ed allora cercherai parole nuove...

e all'improvviso la strada s'illumina
e scopri che non sei più solo;
sarà il Signore risorto a tracciare il
cammino
e a ridare la vita.

**Arderanno sempre i nostri cuori
se la tua parola in noi dimorerà.
Spezza Tu, Signore, questo pane:
porteremo al mondo la Tua verità.**

Quando all'alba sentirai la sua voce
capirai che non potrà fermarsi mai
l'annuncio che non avrà confini
che riporterà nel mondo la speranza...

Gesù è il Signore risorto che vive nel
tempo
è presente tra gli uomini;
è Lui la vita del mondo,
il pane che nutre la Chiesa in cammino

(RIT.)